

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Ianesse



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 28 MAG. 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li 28 MAG. 2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO



VIGILE URBANO
Cambelli S. 1999

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. *Mirko Bertolo*



ORIGINALE

N. 10 Reg.

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO (Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì QUINDICI del mese di MAGGIO alle ore 20,25 nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	(X)	()
2. DE RIGO CROMARO Fides	(X)	()
3. DE ZOLT Fernando	(X)	()
4. MINA Adriano	(X)	()
5. COMIS DA RONCO Claudio	()	(X)
6. DE BOLFO Cornelio	(X)	()
7. BERGAGNIN Elisa	()	(X)
8. COSTAN ZOVI Daniele	(X)	()
9. DI PIAZZA Laura	()	(X)
10. ZANGRANDO Dante	()	(X)
11. IANESE Giomaria	()	(X)
totali	(6)	(5)

Assume la presidenza il signor Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale Sig. dr. Mirko BERTOLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

RILEVATO:

- che l'art. 38, comma 5, del Dlgs. n. 267/00 (Tuel) prevede che *"i Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del Decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili"*;
- che con il predetto art. 38, co.,5, del Dlgs 266 cit. il Legislatore ha voluto evitare che l'Organo consiliare in carica possa condizionare lo svolgimento della campagna elettorale attraverso atti che vanno ad incidere sulla formazione della volontà popolare e favorire i Consiglieri in carica che potrebbero anche rivestire la qualità di candidati al rinnovo del Consiglio (Tar Veneto, Sentenza n. 1273/96 e Consiglio di Stato – Sezione I, Sentenza n. 2955/03).

PRESO ATTO:

- che in ordine alla dizione *"atti urgenti ed improrogabili"*, da poter emanare nei 45 giorni antecedenti le elezioni, la dottrina prevalente ritiene che il Consiglio comunale possa deliberare in occasione di: a) adozione di atti obbligatori i cui termini siano in scadenza o già scaduti o sui quali pende una diffida a provvedere; b) nomina di rappresentanti del Comune, imposti da termini perentori, presso Enti, Istituzioni od Aziende; c) approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo; d) ratifica delle variazioni di bilancio;
- che, oltre i casi sopra elencati, la Giurisprudenza nel cercare di definire la nozione di atti *"urgenti ed improrogabili"* ha ritenuto che *"Quando l'Organo consiliare è chiamato a pronunciarsi su questioni vincolate nei quali siano coinvolti diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti o quando vi siano scadenze improrogabili fissate per legge oppure rischi di rilevante danno in caso di ritardo, il potere del Consiglio può essere esercitato anche dopo la pubblicazione del Decreto di convocazione dei comizi"* (Tar Puglia – Sentenza n. 382 del 15 gennaio 2004);

PRESO ATTO, altresì, che il Ministero dell'Interno, con Circolare 7 dicembre 2006, ha chiarito che l'estensione della nozione di urgenza ed improrogabilità debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale - che ne assume la responsabilità politica -, tenendo presente che l'adozione degli atti è legittima, sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite per legge o di rischi di danni rilevanti in caso di ritardo nell'adozione dell'atto, sia per gli atti per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione purché corredati da adeguata motivazione.

RITENUTO legittimo, alla luce di quanto sopra esposto, procedere all'adozione del presente provvedimento attinente l'approvazione del rendiconto dell'anno 2018 al fine di evitare possibili danni all'Ente derivanti dalla mancata adozione di detto atto;

PREMESSO:

- che l'art. 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- che, l'art. 151, comma 6, del citato D.Lgs. n. 267, prevede che al rendiconto di gestione debba essere allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che l'anzidetto art. 227, al comma 2, prevede che il rendiconto della gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO:

- che, a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a. applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b. possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma nonché il bilancio consolidato);
 - c. possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
- che il Comune di San Nicolò di Comelico, in quanto ente locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in virtù della disposizione normativa sopra citata, con propria deliberazione consiliare n. del , si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato all'esercizio 2017;
- che, recentemente, è stata concessa agli enti locali con meno di 5000 abitanti - la facoltà di rinviare i succitati adempimenti all'anno 2019 e di non predisporre, pertanto, in sede di rendiconto 2018, il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018, fatta salva in ogni caso la necessità di aggiornare gli inventari;
- che l'IFEL (Istituto per la finanza e l'economia locale) ha reso noto, con nota 9 maggio 2019 pubblicata sul proprio sito web, il comunicato dei Vice Ministri del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stato confermato l'impegno del Governo a procedere al rinvio della contabilità economico patrimoniale per i Comuni sotto i 5.000 abitanti all'anno 2021; con conseguente possibilità degli enti di piccole dimensioni - quale il Comune di San Nicolò di Comelico, ente con meno di 1000 abitanti, - di non predisporre, la documentazione attinente la contabilità economico patrimoniale in sede di rendiconto 2018;

RILEVATO:

- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 19 in data 17.04.2019, ha proceduto all'accertamento ordinario dei residui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 20, in data 17.04.2019 ha approvato lo schema di rendiconto relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2018 e l'annessa relazione predisposta dalla Giunta Comunale avvalendosi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato all'esercizio 2019;

CONSIDERATO inoltre che al suddetto schema di rendiconto risultano altresì allegati:

1. la relazione predisposta ai sensi dell' art. 151 c. 6 del Tuel 267/2000 che così recita: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 del TUEL 267/2000 (ALL. L)
2. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 01.08.2018, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (ALL. M);
3. l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (ALL. N);
4. l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 (ALL. O);
5. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013 (ALL. P);
6. le note informative concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate (ALL. Q);
7. l'attestazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (ALL. R);

Tutto ciò premesso e rilevato,

ESAMINATO il Conto della gestione di cassa reso per l'anno 2018 dal Tesoriere comunale e corredato di tutti gli atti e documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti effettuati nel periodo di riferimento;

CONSIDERATO che anche gli agenti contabili interni hanno provveduto a rendere i conti di loro competenza;

RICHIAMATA la propria deliberazione consiliare n. 18 in data 01.08.2018, esecutiva a norma di legge, con la quale è stata effettuata la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per l'anno 2018;

DATO ATTO che il rendiconto in esame, nonché i relativi allegati sono stati posti a disposizione dei Sigg.ri Consiglieri in un termine non inferiore a venti giorni, in ossequio al disposto di cui all'art. 227, comma 2, del TUEL;

RILEVATO che dal raffronto riscossioni/pagamenti, gestione residui attivi e residui passivi, scaturisce dalla gestione di cui trattasi un avanzo di amministrazione al 31.12.2018 pari ad € 406.709,04.-;

VISTA la relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Ente, acquisita il 07.05.2019 secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. D) del D.Lgs. n. 267/2000 ed allegata al presente atto;

RITENUTO, per quanto sopra, che sussistano le condizioni per procedere all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018, corredato dagli atti previsti dalla legge;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI I pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nella proposta della presente deliberazione,

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e allegato (1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO cassa al 1 gennaio			378.868,09
RISCOSSIONI	144.025,98	895.281,19	1.039.307,17
PAGAMENTI	311.204,80	798.224,00	1.109.428,80
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE			308.746,46
PAG. PERAZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZ AL 31 DICEMBRE			
DIFFERENZA			308.746,46
RESIDUI ATTIVI	341.862,09	241.540,59	583.402,68
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle Finanze			
RESIDUI PASSIVI	166.125,19	299.623,99	465.749,18
AVANZO (+) DISAVANZO(-) DI AMMINISTRAZIONE			426.399,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			19.690,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			406.709,04

2. di approvare, unitamente al rendiconto di cui al punto 1, anche i seguenti allegati:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti

imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

k) il prospetto dei dati SIOPE;

3. di approvare la relazione della Giunta Comunale e i conti degli agenti contabili per l'esercizio 2018;
4. di dare atto che dall'esame del conto e della relazione dell'organo di revisione non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale, del tesoriere e degli agenti contabili;
5. di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE A	406.709,04
PARTE ACCANTONATA	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31 DICEMBRE	87.466,57
ALTRI ACCANTONAMENTI	5.348,52
TOTALE PARTE ACCANTONATA B	92.815,09
PARTE VINCOLATA	
VINCOLI DA TRASFERIMENTI	1.239,04
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRATTAZIONE MUTUI	
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	18.000,00
VINCOLI - FOGNATURA/DEPURAZIONE L. 36/94	40.415,55
VINCOLI DA PROCEDURE ESPROPRIATIVE	
TOTALE PARTE VINCOLATA C	59.654,59
TOTALE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI D	4.872,71
TOTALE PARTE DISPONIBILE = A-B-C-D	249.366,65

6. di disporre la pubblicazione della presente e di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere all'invio telematico del rendiconto della gestione alla sezione autonomie della Corte dei Conti;
7. di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti per la materiale applicazione dell'avanzo di amministrazione come sopra accertato;

Il Sindaco

IANESE Giancarlo


IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

ACCERTATA la propria competenza;

UDITA l'esposizione del Sindaco-Presidente in ordine alla proposta deliberativa sottoposta all'esame consigliare;

DATO ATTO che non segue alcuna discussione;

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 0 , astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 0 consiglieri:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, i relativi allegati, dando atto che gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 6 consiglieri:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

"ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018"

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA
(Giancarlo IANESE)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Giancarlo IANESE)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li

15 MAG 2019



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Giancarlo IANESE)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE :

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li

15 MAG 2019



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Giancarlo IANESE)
